

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

GE.P.O.S. S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TELESE TERME BN VIA ROMA 29

Codice fiscale: 04123320634

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	31
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	33
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	42
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	46

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	82037 TELESE TERME (BN) VIA ROMA 29
Codice Fiscale	04123320634
Numero Rea	
P.I.	00762200624
Capitale Sociale Euro	2704000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	OSPEDALI E CASE DI CURA GENERICI (861010)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RO.MA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	159.780	237.318
Totale immobilizzazioni immateriali	159.780	237.318
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.024.363	7.171.334
2) impianti e macchinario	405.016	503.116
3) attrezzature industriali e commerciali	407.825	308.537
4) altri beni	14.671	26.203
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.500
Totale immobilizzazioni materiali	7.851.875	8.013.690
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.349	3.349
Totale partecipazioni	3.349	3.349
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.446.488	3.183.446
Totale crediti verso altri	3.446.488	3.183.446
Totale crediti	3.446.488	3.183.446
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.449.837	3.186.795
Totale immobilizzazioni (B)	11.461.492	11.437.803
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	472.284	465.576
Totale rimanenze	472.284	465.576
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.061.688	5.012.464
Totale crediti verso clienti	2.061.688	5.012.464
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.865	24.585
Totale crediti tributari	10.865	24.585
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.607	92.254
Totale crediti verso altri	32.607	92.254
Totale crediti	2.105.160	5.129.303
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.215.506	175.385
3) danaro e valori in cassa	20.487	21.643
Totale disponibilità liquide	1.235.993	197.028
Totale attivo circolante (C)	3.813.437	5.791.907
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	15.478.381	17.365.412
Passivo		

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.704.000	2.704.000
IV - Riserva legale	30.905	30.905
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	105.478	105.478
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	105.479	105.479
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(781.071)	(900.824)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.363	119.753
Totale patrimonio netto	2.143.676	2.059.313
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	140.564	172.849
Totale fondi per rischi ed oneri	140.564	172.849
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	4.710.739	4.197.859
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.490.570	1.057.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	947.893	812.574
Totale debiti verso banche	2.438.463	1.870.312
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.395.150	7.531.837
Totale debiti verso fornitori	4.395.150	7.531.837
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.309	127.452
Totale debiti verso controllanti	71.309	127.452
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.496	204.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.631	112.000
Totale debiti tributari	362.127	316.650
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.498	381.215
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	406.498	381.215
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	809.855	707.925
Totale altri debiti	809.855	707.925
Totale debiti	8.483.402	10.935.391
Totale passivo	15.478.381	17.365.412

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.167.529	12.587.129
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.537.383	14.415
Totale altri ricavi e proventi	2.537.383	14.415
Totale valore della produzione	12.704.912	12.601.544
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.504.509	2.995.873
7) per servizi	3.139.936	3.330.873
8) per godimento di beni di terzi	489.926	576.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.186.640	3.511.051
b) oneri sociali	864.169	917.392
c) trattamento di fine rapporto	526.805	268.548
e) altri costi	75.000	3.620
Totale costi per il personale	4.652.614	4.700.611
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.538	33.244
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	428.343	431.997
Totale ammortamenti e svalutazioni	505.881	465.241
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.709)	(68.094)
14) oneri diversi di gestione	1.197.129	204.543
Totale costi della produzione	12.483.286	12.205.484
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	221.626	396.060
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.313	41
Totale proventi diversi dai precedenti	21.313	41
Totale altri proventi finanziari	21.313	41
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	130.588	231.973
Totale interessi e altri oneri finanziari	130.588	231.973
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(109.275)	(231.932)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	112.351	164.128
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.273	61.272
imposte relative a esercizi precedenti	-	15.388
imposte differite e anticipate	(32.285)	(32.285)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.988	44.375
21) Utile (perdita) dell'esercizio	84.363	119.753

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	84.363	119.753
Imposte sul reddito	27.988	44.375
Interessi passivi/(attivi)	109.275	231.932
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	221.626	396.060
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	505.881	465.241
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(263.042)	(154.231)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	32.285	32.285
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	275.124	343.295
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	496.750	739.355
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.708)	(68.094)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.950.776	(754.959)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.136.687)	(380.618)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(67.750)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	156.169	9.186
Totale variazioni del capitale circolante netto	(104.200)	(1.194.485)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	392.550	(455.130)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(109.275)	(231.932)
(Imposte sul reddito pagate)	(26.528)	(62.505)
(Utilizzo dei fondi)	480.595	46.004
Totale altre rettifiche	344.792	(248.433)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	737.342	(703.563)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(266.529)	(149.534)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(36.307)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(266.529)	(185.841)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	432.832	15.207
Accensione finanziamenti	135.319	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(187.426)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	568.151	(172.218)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.038.964	(1.061.622)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	175.385	1.254.861
Danaro e valori in cassa	21.643	3.789
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	197.028	1.258.650

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.215.506	175.385
Danaro e valori in cassa	20.487	21.643
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.235.993	197.028

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 84.363.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche e comunque in conformità con le previsioni statutarie ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La società opera nel settore sanitario in regime di accreditamento definitivo con il SSN relativamente all'attività di ricovero, Diagnostica di Laboratorio e Diagnostica per immagini.

La struttura insiste sul territorio di competenza della ASL di Benevento. Le prestazioni erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono sottoposte al regime dei tetti di spesa così come stabilito dalle normative Regionali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Emergenza sanitaria CONVID-19: introduzione ed effetti sul bilancio dell'esercizio 2020

Relativamente allo svolgimento dell'attività è noto che l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'evento eccezionale della rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

La pandemia ha avuto nel corso dell'anno una evoluzione sintetizzabile nelle seguenti fasi: periodo Marzo-Aprile-Maggio 2020 con il costante incremento dei contagi e la chiusura di gran parte delle principali attività del paese; dal 4 Maggio 2020 riapertura della maggior parte delle attività economiche; da fine Giugno con la riapertura di tutte le attività economiche e commerciali. Con l'inizio dell'autunno abbiamo assistito una devastante seconda ondata, tutt'ora in corso.

In tale contesto la nostra società operando nel settore sanitario, è stata parte attiva, adottando con immediatezza tutte le procedure necessarie alla salvaguardia dei pazienti e degli operatori e mettendo a disposizione posti letto per il ricovero di pazienti affetti da Covid19.

Passando ad esaminare gli effetti della pandemia nell'esercizio 2020 a carico della nostra azienda è opportuno evidenziare che affinché il bilancio rappresenti in maniera veritiera e corretta il reale andamento sociale è necessario valutare non solo quelle passività che sono definibili come certe, ma anche trattare correttamente quelle potenziali. Queste ultime sono quelle passività connesse a situazioni già esistenti alla data di chiusura del Bilancio ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro ed il cui avverarsi o meno non ricade nell'ambito del controllo della società. I principi contabili prevedono che le uniche passività obbligatoriamente da iscrivere in Bilancio siano quelle probabili e di queste solo quelle che possono essere attendibilmente stimate. Se per la chiusura del Bilancio al 31 Dicembre 2019, la normativa consentiva che gli effetti della pandemia potevano essere considerati come fatti successivi alla chiusura dell'esercizio limitandosi l'estensore del bilancio a darne menzione nella Nota Integrativa, diverso è il trattamento degli stessi nel Bilancio al 31 Dicembre 2020. La produzione da parte del legislatore della normativa emergenziale intervenuta nel corso del 2020 ha imposto l'adozione di un approccio e di un sistema di pianificazione e programmazione aziendale finalizzati a valutazioni utili ad indagare in merito alla sussistenza al termine dell'esercizio della c.d. "prospettiva della continuazione dell'attività".

EMERGENZA SANITARIA COVID-19: Deroga sulla continuità aziendale

L'art 38-quater, comma 2, DL 34/2020, come convertito con modifiche dalla L.77/2020, dispone che nella predisposizione del Bilancio di esercizio in corso al 31 Dicembre 2020, la valutazione delle voci e l'esame in merito alla prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art.2423-bis, comma 1, n°1, cod.civ., possono essere effettuate sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 Febbraio 2020. Per quanto sopra le informazioni relative al principio generale di redazione del bilancio incernierato sulla continuità aziendale possono essere fornite anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente chiuso appunto al 31 Dicembre 2019. E' opportuno evidenziare che comunque restano invariate tutte le altre disposizioni relative alle informazioni da fornire nella presente Nota Integrativa, comprese quelle relative ai rischi e alle incertezze derivanti dagli eventi successivi. Per esplicita previsione normativa tale deroga è applicabile anche al bilancio al 31 dicembre 2020 qualora nel precedente approvato (per la nostra azienda quello al 31 dicembre 2019) la valutazione delle voci sia stata effettuata con la prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa, condizione che nella nostra azienda si è appunto verificata. In particolare così come previsto dall'OIC 11 nel paragrafo 22, si prevede che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale debba effettuare una valutazione prospettica della capacità di continuare a costituire un complesso

economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio. Fatte queste premesse, l'organo amministrativo, stante le condizioni e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dai principi di prassi, evidenzia che gli indici ed i parametri elaborati dalla direzione aziendale forniscono un adeguato supporto univocamente orientato a confermare l'esistenza della continuità aziendale al 31 Dicembre 2020 e della incorrotta capacità di costituire un complesso economico funzionante in grado di produrre reddito.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni	Non ammortizzato
Fabbricati	{1,5}%
Costruzioni leggere	{10}%
Attrezzature Generiche	{25}%
Attrezzature Specifiche	{12,5}%
Mobili e arredi	{12}%
Macchine Ufficio	{ 20 }%
Autovetture	{ 25 }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

L'art. 2426 c.1 n.8 c.c. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato è previsto che il fattore temporale venga rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per aggiornare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato sarà pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Nel caso specifico il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

L'art. 2426 c.1 n.8 c.c. dispone che i debiti siano rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato è previsto che il fattore temporale venga rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato sarà pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Nella valutazione adottata il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali di consumo e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2012, la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Ro.Ma. Spa quest'ultima in qualità di società consolidante. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale. Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con l'effettuazione della prestazione.

Nello specifico si differenziano i ricavi relativi a prestazioni sanitarie a carico del SSN che sono allineati al tetto di spesa effettivamente riconosciuto e contrattualizzato per l'anno 2020 e i ricavi prestazioni relativi a prestazioni sanitarie private.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
159.780	237.318	(77.538)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	565.205	-	-	565.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	327.887	-	-	327.887
Valore di bilancio	237.318	-	-	237.318
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	(77.538)	34.718	42.820	-
Ammortamento dell'esercizio	-	34.718	42.820	77.538
Totale variazioni	(77.538)	-	-	(77.538)
Valore di fine esercizio				
Costo	522.386	-	-	522.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	362.606	-	-	362.606
Valore di bilancio	159.780	-	-	159.780

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.851.875	8.013.690	(161.815)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.592.603	3.292.815	6.263.310	910.527	4.500	21.063.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.421.269	2.789.699	5.954.773	884.324	-	13.050.065
Valore di bilancio	7.171.334	503.116	308.537	26.203	4.500	8.013.690
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(1.825)	56.999	212.136	3.719	(4.500)	266.529
Ammortamento dell'esercizio	145.146	155.099	112.848	15.251	-	428.343
Totale variazioni	(146.971)	(98.100)	99.288	(11.532)	(4.500)	(161.815)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.592.603	3.349.814	6.475.591	912.274	-	21.330.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.568.240	2.944.798	6.067.766	897.603	-	13.478.407
Valore di bilancio	7.024.363	405.016	407.825	14.671	-	7.851.875

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi è stata al tempo scorporata e riportata separatamente.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.449.837	3.186.795	263.042

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.349	3.349
Valore di bilancio	3.349	3.349
Valore di fine esercizio		
Costo	3.349	3.349
Valore di bilancio	3.349	3.349

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.183.446	263.042	3.446.488	3.446.488
Totale crediti immobilizzati	3.183.446	263.042	3.446.488	3.446.488

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2019	Svalutazioni	31/12/2020
Altri	3.183.446	(263.042)	3.446.488
Totale	3.183.446	(263.042)	3.446.488

Descrizione	Importo
Credito v/DE.CA. s.r.l.	407.072
Credito v/C.P. Gammacord s.r.l.	130.000
Credito v/Tesoreria I.N.P.S.	2.173.836
Credito v/CAIMOP	625.713
Credito v/Mediolanum	21.433
Crediti su Pignoramenti Mobiliari	68.107
Fideuram Vita C/Accantonamento	18.899
Depositi Cauzionali	1.428

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.446.488	3.446.488
Totale	3.446.488	3.446.488

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.349
Crediti verso altri	3.446.488

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	3.349
Totale	3.349

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	3.446.488
Totale	3.446.488

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
472.284	465.576	6.708

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	465.576	6.708	472.284
Totale rimanenze	465.576	6.708	472.284

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.105.160	5.129.303	(3.024.143)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.012.464	(2.950.776)	2.061.688	2.061.688
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.585	(13.720)	10.865	10.865
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	92.254	(59.647)	32.607	32.607
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.129.303	(3.024.143)	2.105.160	2.105.160

Relativamente ai crediti v/clienti e in particolare i crediti in contenzioso verso il principale cliente Asl (già svalutati negli anni precedenti), si segnala che nel corso del primo trimestre 2020 la società ha ceduto, in pro soluto, gli stessi a Istituto Finanziario.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.061.688	2.061.688
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.865	10.865
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.607	32.607
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.105.160	2.105.160

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	215.875	215.875
Saldo al 31/12/2020	215.875	215.875

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.235.993	197.028	1.038.965

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	175.385	1.040.121	1.215.506
Denaro e altri valori in cassa	21.643	(1.156)	20.487
Totale disponibilità liquide	197.028	1.038.965	1.235.993

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
203.452	135.702	67.750

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	5.566	5.566
Risconti attivi	135.702	62.184	197.886
Totale ratei e risconti attivi	135.702	67.750	203.452

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.143.676	2.059.313	84.363

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	2.704.000	-	-	-	2.704.000
Riserva legale	30.905	-	-	-	30.905
Altre riserve					
Riserva straordinaria	105.478	-	-	-	105.478
Varie altre riserve	1	-	-	-	1
Totale altre riserve	105.479	-	-	-	105.479
Utili (perdite) portati a nuovo	(900.824)	119.753	-	-	(781.071)
Utile (perdita) dell'esercizio	119.753	(35.390)	84.363	84.363	84.363
Totale patrimonio netto	2.059.313	84.363	84.363	84.363	2.143.676

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.704.000	B
Riserva legale	30.905	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	105.478	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	105.479	
Utili portati a nuovo	(781.071)	A,B,C,D
Totale	2.059.313	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.704.000	30.905	(625.933)	(169.413)	1.939.559
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(169.412)	289.166	119.754
Risultato dell'esercizio precedente				119.753	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.704.000	30.905	(795.345)	119.753	2.059.313
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			119.753	(35.390)	84.363
Risultato dell'esercizio corrente				84.363	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.704.000	30.905	(675.592)	84.363	2.143.676

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
140.564	172.849	(32.285)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	172.849	172.849

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	32.285	32.285
Totale variazioni	(32.285)	(32.285)
Valore di fine esercizio	140.564	140.564

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.710.739	4.197.859	512.880

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.197.859
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(512.880)
Totale variazioni	512.880
Valore di fine esercizio	4.710.739

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, trasferite alla tesoreria dell'INPS ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'ammontare di Tfr trasferito alla tesoreria dell'INPS e indicato quale posta dei crediti immobilizzati.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
8.483.402	10.935.391	(2.451.989)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.870.312	568.151	2.438.463	1.490.570	947.893
Debiti verso fornitori	7.531.837	(3.136.687)	4.395.150	4.395.150	-

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso controllanti	127.452	(56.143)	71.309	71.309	-
Debiti tributari	316.650	45.477	362.127	301.496	60.631
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	381.215	25.283	406.498	406.498	-
Altri debiti	707.925	101.930	809.855	809.855	-
Totale debiti	10.935.391	(2.451.989)	8.483.402	7.474.878	1.008.524

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale.

Per i debiti verso imprese controllanti per Euro 71.309 si riferisce ad anticipazioni ricevute.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari i principali sono come di seguito dettagliati:

IRAP	2.655
IRES	57.618
Debiti Tributari Esercizi Precedenti	60.631
Debiti per Iva	10.303
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	230.920

Di seguito il dettaglio delle principali poste nella voce altri debiti :

Debiti v/Dipendenti (Retribuzioni mese di Dicembre)	177.760
Debiti v/Dipendenti (Arretrati per rinnovo ccnl)	250.457
Debiti per Cause di Lavoro	323.941

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.438.463	2.438.463
Debiti verso fornitori	4.395.150	4.395.150
Debiti verso imprese controllanti	71.309	71.309
Debiti tributari	362.127	362.127
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	406.498	406.498
Altri debiti	809.855	809.855
Debiti	8.483.402	8.483.402

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	676.424	2.438.463
Debiti verso fornitori	4.395.150	4.395.150
Debiti verso controllanti	71.309	71.309
Debiti tributari	362.127	362.127
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	406.498	406.498
Altri debiti	809.855	809.855
Totale debiti	6.721.363	8.483.402

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.704.912	12.601.544	103.368

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.167.529	12.587.129	(2.419.600)
Altri ricavi e proventi	2.537.383	14.415	2.522.968
Totale	12.704.912	12.601.544	103.368

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	10.167.529
Totale	10.167.529

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.167.529
Totale	10.167.529

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.483.286	12.205.484	277.802

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.504.509	2.995.873	(491.364)
Servizi	3.139.936	3.330.873	(190.937)
Godimento di beni di terzi	489.926	576.437	(86.511)
Salari e stipendi	3.186.640	3.511.051	(324.411)
Oneri sociali	864.169	917.392	(53.223)
Trattamento di fine rapporto	526.805	268.548	258.257
Altri costi del personale	75.000	3.620	71.380
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	77.538	33.244	44.294
Ammortamento immobilizzazioni materiali	428.343	431.997	(3.654)
Variazione rimanenze materie prime	(6.709)	(68.094)	61.385
Oneri diversi di gestione	1.197.129	204.543	992.586
Totale	12.483.286	12.205.484	277.802

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(109.275)	(231.932)	122.657

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	21.313	41	21.272
(Interessi e altri oneri finanziari)	(130.588)	(231.973)	101.385
Totale	(109.275)	(231.932)	122.657

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	74.683
Altri	55.905
Totale	130.588

v.2.11.3

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	10.855	10.855
Interessi fornitori	717	717
Interessi medio credito	34.283	34.283
Sconti o oneri finanziari	29.545	29.545
Interessi su finanziamenti	29.581	29.581
Altri oneri su operazioni finanziarie	25.607	25.607
Totale	130.588	130.588

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	21	21
Altri proventi	21.293	21.293
Arrotondamento		(1)
Totale		21.313

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
27.988	44.375	(16.387)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	60.273	61.272	(999)
IRES	57.618	28.278	29.340
IRAP	2.655	32.994	(30.339)
Imposte relative a esercizi precedenti		15.388	(15.388)
Imposte differite (anticipate)	(32.285)	(32.285)	
IRES	(32.285)	(32.285)	
Totale	27.988	44.375	(16.387)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società come specificato nella prima parte della nota integrativa ha aderito al consolidato fiscale in qualità di consolidata.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte .

Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.032	40.379

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e si fa specifico rinvio al Registro Nazionale degli aiuti così come previsto dall'art. 3-quater c.2 D.L. 135/2018.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto Erogante	Titolo Misura	Titolo Progetto	Anno Concessione	Contributo Ricevuto
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56 DEL DECRETO-LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 Di 17 Marzo 2020 N.18	2020	€ 5.247
Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	2020	€ 1.620.613
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.	INIZIATIVA PMI (SME Initiative) ITALIA	SME Initiative Italia 1	2020	€ 32.850

Si evidenzia che la società usufruisce delle deduzioni di cui all'art. 11 del D.Lgs n. 446/97 relative al Dichiarazione Irap

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio a copertura delle perdite pregresse

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	84.363
--	-------------	---------------

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Romano Raffaele

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto RAFFAELE ROMANO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 28/06/2021

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Reg. Imp. 04123320634

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Sede in VIA ROMA 29 - 82037 TELESE TERME (BN) Capitale sociale Euro 2.704.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di Giugno alle ore 12,00 presso la sede della Società in via Roma 29 - Telese Terme si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società Casa di Cura GE.PO.S. S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio Sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

ROMANO RAFFAELE	Amministratore Unico
CANGIANO ALESSANDRA	Presidente Collegio sindacale
FARINA GAETANO	Sindaco effettivo
CARUSO ANTONIO	Sindaco effettivo

nonché i Signori Soci:

RO.MA. S.p.a. rappresentata dal dott. Raffaele Iele.

Dott. Pasquale Musto in proprio e nella qualità di Legale Rappresentante della Salus Srl

A sensi dello Statuto assume la presidenza il Dott. Raffaele Romano, Amministratore Unico.

Il Presidente chiama a fungere da segretario il Dott. Pasquale Musto, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori, il quale presente accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presenti l'Amministratore Unico, e i Soci rappresentati in proprio la totalità del Capitale Sociale.

Si dà atto della circostanza che l'odierna assemblea verrà celebrata, così come consentito dalla normativa, nella modalità della videoconferenza attraverso l'utilizzo della piattaforma google meet.

Il Presidente ricorda che la partecipazione in audio/videoconferenza a questa assemblea è consentita anche dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e successive proroghe, che prevede espressamente l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

Il Presidente identifica, quindi, tutti i partecipanti intervenuti e si accerta che ai soggetti collegati in audioconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante

Si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Preliminarmente il Presidente ringrazia i signori soci per essere intervenuti in assemblea e comunica che per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg così come previsto dal [comma 3 dell'articolo 6 del Decreto Legge 183/2020](#) che prevede: "In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, co. 2, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio con Nota Integrativa relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020;
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Alessandra Cangiano, dà lettura della Relazione del Collegio

Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti e proponendo di riportare a nuovo la perdita d'esercizio conseguita. Dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020, così come predisposto dall' Amministratore Unico, che evidenzia un risultato positivo di € 84.363;
- di approvare la proposta dell'Amministratore Unico di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse ;
- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 13.00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Pasquale Musto

Il Presidente
Raffaele Romano

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Reg. Imp. 04123320634

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Sede in VIA ROMA 29 -82037 TELESE TERME (BN) Capitale sociale Euro 2.704.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 84.363.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Casa di Cura svolge la propria attività nel settore della Sanità Privata accreditata con il S.S.N. per attività di ricovero a indirizzo chirurgico, per l'attività di diagnostica di laboratorio e per l'attività di diagnostica per immagini.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Telese Terme (BN).

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La nostra società, come detto, opera nel settore sanitario e pertanto, ai fini del posizionamento e dell'incremento, valgono regole diverse da quelle degli altri settori. La strategia è quindi focalizzata a margini di miglioramento ricercati nelle opportunità contenute all'interno del sistema rispettando i parametri e gli standards sia di contenuto strutturale che di qualità imposti dalle leggi nazionali e regionali ai fini del mantenimento dell'accredimento.

In relazione alle novità normative che regolamentano il settore di riferimento, la Regione Campania, sia pur con notevole ritardo, anche in virtù del noto stato emergenziale, ha definito alla fine del mese di dicembre con la DGRC 621/2020 (specificatamente riferita alle prestazioni di ricovero), i tetti di spesa per l'anno 2020 in Euro 10.184.952 e in via provvisoria i tetti di spesa per l'anno 2021 in Euro 10.083.102.

Le modalità di remunerazione sono disciplinate dall'art. 5 del contratto di cui alla succitata normativa disciplina che *"A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la Casa di Cura emetterà alla ASL una fattura mensile di acconto nella misura del 95% (novantacinque per cento) di 1/12 (un dodicesimo) del limite di spesa complessivo fissato al comma 1 dell'art. 3. La ASL pagherà l'importo complessivo della fattura di acconto alla Casa di Cura nel termine stabilito al successivo comma 2, purché la fattura di acconto sia supportata dalla documentazione di una produzione complessiva (per ricoveri, PACC, funzioni, ecc.), cumulata dall'inizio dell'anno solare, non inferiore alla somma degli acconti fatturati dall'inizio dell'anno solare (diversamente, l'acconto dovrà essere ridotto della eccedenza della produzione cumulata, rispetto alla somma degli acconti liquidati)."*

La liquidazione dell'importo delle prestazioni rimborsabili dall'ASL – Regione Campania, *"dovrà essere effettuata dalla ASL entro il 30 aprile dell'anno successivo, previa comunicazione alla Casa di Cura della determinazione del saldo liquidabile in seguito al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, nonché delle eventuali regressioni tariffarie da applicare su base annuale. Entro quindici giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la Casa di Cura si impegna ad emettere nota credito a storno"*

dell'eventuale fatturato eccedente, fermo restando che, all'esito positivo di eventuali contestazioni, potrà emettere nuovamente l'addebito (per la parte non più in contestazione). Solo in caso di documentate ragioni eccezionali, che dovranno essere comunicate in forma scritta da parte della ASL, il predetto termine del 30 aprile potrà essere prorogato di ulteriori 30 (trenta) giorni per consentire alla ASL il completamento della documentazione necessaria per le verifiche ed i controlli.”;

Emergenza Covid

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

La nostra struttura, operando nel settore sanitario, a salvaguardia dei pazienti e degli operatori, ha gestito l'emergenza predisponendo con immediatezza tutti i protocolli necessari al contenimento dell'infezione da SARS Covid-19. La velocità di azione, l'adozione e il rispetto dei citati protocolli ha avuto esito positivo, nella gestione del detto contenimento dell'infezione.

Inoltre sia nella prima fase della pandemia (Marzo-Maggio 2020) che nella seconda ondata (Novembre-Dicembre 2020), al fine supportare l'emergenza, la Casa di Cura ha aderito al protocollo di intesa AIOP – Regione Campania, riorganizzando la struttura per la gestione di pazienti Covid-19.

Pur ospitando pazienti Covid, la corretta gestione e la precisa applicazione delle procedure, non ha comportato la diffusione dell'infezione all'interno della struttura e pertanto sono stati segnalati da segnalare. Naturalmente, la pandemia ha causato una riduzione dell'attività dovuta anche alle disposizioni Nazionali e Regionali, con una interruzione dell'attività per un totale di 96 giorni.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	12.704.912	12.601.544	12.501.136
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.809.876)	846.886	590.549
Reddito operativo (Ebit)	221.626	396.060	111.346
Utile (perdita) d'esercizio	84.363	119.753	(169.413)
Attività fisse	11.461.492	11.437.803	11.562.972
Patrimonio netto complessivo	2.143.676	2.059.313	1.939.559
Posizione finanziaria netta	2.244.018	1.510.162	2.245.334

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	12.704.912	12.601.544	12.501.136
margine operativo lordo	(1.809.876)	846.886	590.549
Risultato prima delle imposte	112.351	164.128	(107.018)

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

L'esercizio 2020, condizionato dalla situazione emergenziale, rende possibile si pure con scostamenti in termini di minori ricavi e maggiori costi (acquisizione di DPI e costi connessi al perfezionamento delle procedure e dei percorsi Covid) la comparazione con gli esercizi precedenti.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	10.167.529	12.587.129	(2.419.600)
Costi esterni	7.324.791	7.039.632	285.159
Valore Aggiunto	2.842.738	5.547.497	(2.704.759)
Costo del lavoro	4.652.614	4.700.611	(47.997)
Margine Operativo Lordo	(1.809.876)	846.886	(2.656.762)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	505.881	465.241	40.640
Risultato Operativo	(2.315.757)	381.645	(2.697.402)
Proventi non caratteristici	2.537.383	14.415	2.522.968
Proventi e oneri finanziari	(109.275)	(231.932)	122.657
Risultato Ordinario	112.351	164.128	(51.777)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	112.351	164.128	(51.777)
Imposte sul reddito	27.988	44.375	(16.387)
Risultato netto	84.363	119.753	(35.390)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	159.780	237.318	(77.538)
Immobilizzazioni materiali nette	7.851.875	8.013.690	(161.815)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.349	3.349	
Capitale immobilizzato	8.015.004	8.254.357	(239.353)
Rimanenze di magazzino	472.284	465.576	6.708
Crediti verso Clienti	2.061.688	5.012.464	(2.950.776)
Altri crediti	43.472	116.839	(73.367)
Ratei e risconti attivi	203.452	135.702	67.750
Attività d'esercizio a breve termine	2.780.896	5.730.581	(2.949.685)

Debiti verso fornitori	4.395.150	7.531.837	(3.136.687)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	707.994	585.865	122.129
Altri debiti	881.164	835.377	45.787
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	5.984.308	8.953.079	(2.968.771)
Capitale d'esercizio netto	(3.203.412)	(3.222.498)	19.086
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.710.739	4.197.859	512.880
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	60.631	112.000	(51.369)
Altre passività a medio e lungo termine	140.564	172.849	(32.285)
Passività a medio lungo termine	4.911.934	4.482.708	429.226
Capitale investito	(100.342)	549.151	(649.493)
Patrimonio netto	(2.143.676)	(2.059.313)	(84.363)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	2.498.595	2.370.872	127.723
Posizione finanziaria netta a breve termine	(254.577)	(860.710)	606.133
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	100.342	(549.151)	649.493

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	1.215.506	175.385	1.040.121
Denaro e altri valori in cassa	20.487	21.643	(1.156)
Disponibilità liquide	1.235.993	197.028	1.038.965
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	676.424	1.057.738	(381.314)
Quota a breve di finanziamenti	814.146		814.146
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.490.570	1.057.738	432.832
Posizione finanziaria netta a breve termine	(254.577)	(860.710)	606.133
Quota a lungo di finanziamenti	947.893	812.574	135.319
Crediti finanziari	(3.446.488)	(3.183.446)	(263.042)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	2.498.595	2.370.872	127.723
Posizione finanziaria netta	2.244.018	1.510.162	733.856

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
-------------------------	------------------------------------

Terreni e fabbricati	(1.825)
Impianti e macchinari	56.999
Attrezzature industriali e commerciali	212.136
Altri beni	3.719

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Rapporti con la controllante "RO.MA. SPA"

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio relativo all'anno 2020 non si sono avute variazioni della partecipazione della società controllante ROMA s.r.l. al Capitale della controllata "GE.P.O.S. s.r.l.". Inoltre, sempre a norma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia anche che tra la controllante "ROMA s.r.l." e la controllata "GE.P.O.S. s.r.l." non sussistono rapporti commerciali di natura contrattuale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischi finanziari

Il D.Lgs. n. 394/2003, per i bilanci successivi alla chiusura del 31/12/2005, ha introdotto il punto 6 – bis all'articolo 2428 del codice civile al fine di produrre informazioni in merito agli strumenti finanziari adottati dalla società ed a:

gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;
l'esposizione della società al rischio di prezzo al rischio di credito al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Si riportano le informazioni riferite al caso di specie:

I fattori di rischio: Gli strumenti finanziari della società, destinati a finanziare l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing, i depositi bancari a breve.

Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa. La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio. Per completezza di informazione di seguito riportiamo i fattori di rischio finanziario che influenzano la società e che possono essere così sintetizzati:

il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (**rischio di tasso d'interesse sul "fair value"**);

il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (**rischio di prezzo**);

il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (**rischio di credito**);

il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (**rischio di liquidità**);

il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (**rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari**).

Ipotesi di rischio

Rischio di valuta: la società è indebitata in euro, ed opera in un contesto UE, pertanto non è soggetta a tale rischio.

Rischio di variazioni di "fair value": la società non detiene in portafoglio titoli azionari di società quotate e pertanto non è soggetta a tale rischio.

Rischio di prezzo: l'esposizione della società al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita dei servizi erogati è definito contrattualmente.

CASA DI CURA GE.P.O.S. S.R.L.

Rischio di credito: la società concentra in pochi clienti il proprio *business*. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità.

Rischio di liquidità: la società ha sottoscritto dei contratti di *leasing* finanziario per il finanziamento degli investimenti, unitamente a finanziamenti di medio lungo. L'equilibrio finanziario è sempre stato l'obiettivo della società e per questo motivo, in un'ottica di continuità aziendale, si ritiene basso il rischio di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse sul "fair value" e sui flussi di liquidità: la società si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. La società è pertanto esposta alla normale variabilità dei tassi d'interesse applicati dalle banche per le operazioni di breve.

Rischi non finanziari

A puro titolo esemplificativo, le tipologie di rischio (per quanto non già trattato nell'Analisi della situazione della società) possono essere:

rischi di fonte interna:

efficacia/efficienza dei processi: ad esempio rischi di liquidità o di performance;
delega: se non vi è una chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità;
risorse umane: ad esempio il livello di formazione, di turnover, ecc.;
integrità: ad esempio rischi di frode, furto, perdita di dati informatici, ecc.;
informativa: ad esempio se vi sono procedure interne di gestione delle informazioni;
dipendenza: ad esempio concentrazione della clientela o dei fornitori;

rischi di fonte esterna:

mercato: ad esempio rischi di volume/prezzo;
normativa: ad esempio rischi di modifiche legislative;
eventi catastrofici;
concorrenza;

rischio paese:

possibilità di guerre/rivoluzioni ecc..
Gli aspetti legati ai rischi non finanziari riferiti al caso di specie sono ampiamente stati trattati nella prima parte della relazione sulla gestione.

Sicurezza sul lavoro

In ottemperanza agli articoli 17 e 28 comma 1 del D.L.vo n. 81/2008 il datore di lavoro, con la collaborazione del Responsabile del SPP, del Medico Competente e del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza ha effettuata la valutazione dei rischi presenti nelle attività della casa di cura redigendo il documento così come previsto dagli articoli citati.

L'attività lavorativa della Casa di Cura GE.P.O.S. s.r.l. in Telesse Terme (BN) è caratterizzata da una variegata tipologia operativa articolandosi come segue.

Uffici Amministrativi;
Laboratorio Analisi;
Sale operatorie;
Servizi di diagnostica per immagine;
Ambulatori;
Servizi generali;
Prima Assistenza.

I rischi lavorativi presenti nei suddetti ambienti di lavoro si possono classificare in tre grandi gruppi.

Rischi per la sicurezza (rischi di natura infortunistica) dovuti a:

Strutture
Macchine
Impianti elettrici
Incendio

Rischi per la salute (rischi di natura igienico ambientale) dovuti a:

Agenti chimici
Agenti fisici
Agenti Biologici

Rischi per la sicurezza e la salute (di tipo trasversale) dovuti a :

Organizzazione del lavoro
Fattori psicologici
Fattori ergonomici
Condizioni di lavoro difficili

Rischi per la sicurezza

Per quanto riguarda la struttura, dall'esame della documentazione tecnica, è stato affermato che la stessa ha un alto grado di sicurezza intrinseca; così pure gli impianti elettrici: il problema è quello di mantenere questa sicurezza intrinseca nel tempo. Allo stato gli impianti tecnologici e le macchine sono affidate a ditte specializzate che con la manutenzione preventiva e funzionale, secondo crono programmi definiti a priori, assicurano un alto grado di sicurezza nel tempo.

Il rischio incendio è stato valutato ed è risultato essere basso.

Rischi per la salute, dovuti ad agenti fisici, chimici e biologici.

Gli agenti chimici, presenti nel laboratorio analisi, alla valutazione del rischio hanno tutti presentato tutti un rischio basso per la salute e irrilevante per la sicurezza. Gli agenti fisici presenti nelle varie aree di lavoro (microclima, illuminamento e morosità) hanno evidenziato un rischio basso o nullo perché i valori riscontrati nelle rilevazioni ambientali hanno evidenziato valori rientranti nei limiti previsti dalla normativa tecnica e legislazione vigente.

Gli agenti fisici dovuti a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, presenti nelle aree della diagnostica per immagine e nella terapia radiante, essendo regolati da legislazione ad hoc, sono stati considerati bassi in quanto le apparecchiature e i comportamenti degli operatori hanno evidenziato, dall'esame di apposite check list, un'ottemperanza totale alle leggi che li regolamentano.

Gli agenti biologici, presenti nel laboratorio analisi e nelle attività sanitarie, determinano un rischio basso. Tale rischio è stato ulteriormente abbattuto con l'uso da parte degli operatori dei DPI.

Rischi per la sicurezza e la salute di tipo trasversale.

Sono stati valutati i rischi da stress da lavoro correlato, da videoterminali e dalla movimentazione dei carichi. Sono risultati tutti di basso livello. Per quanto riguarda il rischio da videoterminali, nel tempo, sarebbe opportuno sostituire le sedie di lavoro con altre di tipo ergonomico.

Per quanto riguarda la struttura, trattandosi di una costruzione recente, dall'esame della documentazione tecnica, è stato affermato che la stessa ha un alto grado di sicurezza intrinseca; così pure gli impianti elettrici: il problema è quello di mantenere questa sicurezza intrinseca nel tempo. Allo stato gli impianti tecnologici e le macchine sono affidate a ditte specializzate che con la manutenzione preventiva e funzionale, secondo crono programmi definiti a priori, assicurano un alto grado di sicurezza nel tempo. Il rischio incendio è stato valutato ed è risultato essere basso.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico per buona parte del 2021 e probabilmente 2022.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

In particolare,

in merito alla gestione finanziaria si osserva quanto segue: nel corso dell'anno 2020 e nella prima parte dell'anno 2021, la direzione aziendale si è attivata al fine di riorganizzare la gestione finanziaria e pertanto riequilibrare la liquidità, con il ricorso a finanza esterna a rimborso medio/lungo.

in merito alla gestione economica/patrimoniale si osserva quanto segue: la direzione, visti anche i costi necessari per l'attivazione delle procedure e all'acquisto dei DPI, ha adottato una politica di monitoraggio

CASA DI CURA GE.PO.S. S.R.L.

costante dei dati di bilancio. Nello specifico si è anche provveduto a monitorare gli scostamenti rispetto al piano industriale precedente approvato e opportunamente rimodulare lo stesso in ragione della prevedibile evoluzione del settore in cui la società opera ed ai vincoli derivanti dall'adozione delle misure necessarie a garantire il contenimento della diffusione del virus.

Dall'analisi di questi documenti e nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Romano Raffaele

GE.P.O.S. SRL

Reg. Imp. 2751
Rea.62599

GE.P.O.S. SRL

Sede in VIA ROMA 29 - 82037 TELESE TERME (BN) Capitale sociale Euro 2.704.000,00 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori Soci della GE.P.O.S. SRL

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società GE.P.O.S. SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società GE.P.O.S. SRL al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che la situazione economico-finanziaria è stata fortemente influenzata dalla pandemia Covid-19, dal periodo lungo di chiusura totale della struttura e dai maggiori costi affrontati, nonché dalle ripercussioni in ordine all'attività concretamente svolta nel corso del 2020, come si evince dal raffronto del conto economico riclassificato 2020 con quello dell'esercizio precedente:

GE.P.O.S. SRL

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	10.167.529	12.587.129	(2.419.600)
Costi esterni	7.324.791	7.039.632	285.159
Valore Aggiunto	2.842.738	5.547.497	(2.704.759)
Costo del lavoro	4.652.614	4.700.611	(47.997)
Margine Operativo Lordo	(1.809.876)	846.886	(2.656.762)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	505.881	465.241	40.640
Risultato Operativo	(2.315.757)	381.645	(2.697.402)
Proventi non caratteristici	2.537.383	14.415	2.522.968
Proventi e oneri finanziari	(109.275)	(231.932)	122.657
Risultato Ordinario	112.351	164.128	(51.777)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	112.351	164.128	(51.777)
Imposte sul reddito	27.988	44.375	(16.387)
Risultato netto	84.363	119.753	(35.390)

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto, ma è chiaro che si impone da parte del management una riflessione più ampia rispetto alla strategia aziendale dei prossimi 3 anni ed al piano industriale relativo; a nostro avviso è inoltre indispensabile fare il punto sulla situazione economico-finanziaria al 30/06/2021 a mezzo di un bilancio semestrale straordinario.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un

GE.P.O.S. SRL

errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società GE.P.O.S. SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società GE.P.O.S. SRL al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società GE.P.O.S. SRL al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società GE.P.O.S. SRL al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

GE.P.O.S. SRL

abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dall'amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Telese terme, 12/06/2021

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Alessandra Cangiano
Gaetano Farina
Antonio Caruso

GE.P.O.S. SRL

Reg. Imp. 2751
Rea.62599

GE.P.O.S. SRL

Sede in VIA ROMA 29 - 82037 TELESE TERME (BN) Capitale sociale Euro 2.704.000,00 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori Soci della GE.P.O.S. SRL

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società GE.P.O.S. SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società GE.P.O.S. SRL al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che la situazione economico-finanziaria è stata fortemente influenzata dalla pandemia Covid-19, dal periodo lungo di chiusura totale della struttura e dai maggiori costi affrontati, nonché dalle ripercussioni in ordine all'attività concretamente svolta nel corso del 2020, come si evince dal raffronto del conto economico riclassificato 2020 con quello dell'esercizio precedente:

GE.P.O.S. SRL

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	10.167.529	12.587.129	(2.419.600)
Costi esterni	7.324.791	7.039.632	285.159
Valore Aggiunto	2.842.738	5.547.497	(2.704.759)
Costo del lavoro	4.652.614	4.700.611	(47.997)
Margine Operativo Lordo	(1.809.876)	846.886	(2.656.762)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	505.881	465.241	40.640
Risultato Operativo	(2.315.757)	381.645	(2.697.402)
Proventi non caratteristici	2.537.383	14.415	2.522.968
Proventi e oneri finanziari	(109.275)	(231.932)	122.657
Risultato Ordinario	112.351	164.128	(51.777)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	112.351	164.128	(51.777)
Imposte sul reddito	27.988	44.375	(16.387)
Risultato netto	84.363	119.753	(35.390)

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto, ma è chiaro che si impone da parte del management una riflessione più ampia rispetto alla strategia aziendale dei prossimi 3 anni ed al piano industriale relativo; a nostro avviso è inoltre indispensabile fare il punto sulla situazione economico-finanziaria al 30/06/2021 a mezzo di un bilancio semestrale straordinario.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un

GE.P.O.S. SRL

errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società GE.P.O.S. SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società GE.P.O.S. SRL al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società GE.P.O.S. SRL al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società GE.P.O.S. SRL al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

GE.P.O.S. SRL

abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dall'amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Telese terme, 12/06/2021

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Alessandra Cangiano
Gaetano Farina
Antonio Caruso